



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI LIVELLI DI
ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA
UFFICIO III**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, ed in particolare, l'articolo 10, che stabilisce l'adozione in via ordinaria del metodo della verifica e revisione della qualità e della quantità delle prestazioni al cui sviluppo devono risultare funzionali i modelli organizzativi ed i flussi informativi dei soggetti erogatori; e l'articolo 8-octies, che prevede che le Regioni e le Aziende unità sanitarie locali attivino un sistema di monitoraggio e controllo sulla definizione e sul rispetto degli accordi contrattuali di tutti i soggetti interessati, nonché sulla qualità dell'assistenza e sulla appropriatezza delle prestazioni rese;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private", che definisce le attività di valutazione e miglioramento della qualità in termini metodologici e prevede tra i requisiti generali richiesti alle strutture pubbliche e private che le stesse siano dotate di un insieme di attività e procedure relative alla gestione, valutazione e miglioramento della qualità;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 2003 Approvazione del Piano Sanitario Nazionale, ed in particolare l'obiettivo strategico 2.3: "Garantire e monitorare la qualità dell'assistenza sanitaria e delle tecnologie biomediche";

Visto il Decreto Ministeriale del 5 marzo 2003 con cui è stata istituita la Commissione tecnica sul rischio clinico avente come finalità lo studio della prevalenza e delle cause del rischio clinico, la formulazione di indicazioni generali per la sua riduzione e l'individuazione delle priorità, delle azioni e delle tecniche per la gestione del rischio clinico ("risk management");

Visto il Decreto Dirigenziale dell'11 maggio 2004 con cui è stato istituito il Gruppo di lavoro "Valutazione degli approcci metodologici in tema di rischio clinico" con la finalità di individuare soluzioni operative per la definizione di un sistema di monitoraggio degli eventi avversi e determinare le modalità di formazione per gli operatori sanitari;

Visto che il suddetto Gruppo di lavoro ha concluso la sua attività il 31 dicembre 2005;

Considerata la necessità di continuare il lavoro già avviato, completando la definizione di un sistema per il monitoraggio degli eventi avversi, l'elaborazione di raccomandazioni che forniscano soluzioni operative per la sicurezza dei pazienti, l'attuazione del programma di formazione in tema di rischio clinico, l'individuazione di metodologie di coinvolgimento dei pazienti, la proposta di un sistema di monitoraggio delle polizze assicurative, nonché la necessità di definire una proposta di sistema per la gestione del rischio che possa essere condiviso nelle opportune sedi istituzionali;

Ritenuto che il “*Seminario*” rappresenti la modalità più appropriata per far fronte a tali attività;

Visto l'art. 18 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Preso atto che, per la natura dei compiti da svolgere, non è possibile utilizzare esclusivamente personale dipendente dell'Amministrazione, atteso che non sono presenti tutte le professionalità occorrenti per il raggiungimento delle summenzionate finalità;

DECRETA

Articolo 1

(Costituzione e finalità, norme di funzionamento e durata del Gruppo di lavoro)

E' istituito presso la Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema del Ministero della Salute il “Gruppo di lavoro per la Sicurezza dei Pazienti” che, servendosi di modalità di lavoro di tipo seminariale, articola i suoi lavori in 4 ambiti specifici:

1. sistema di monitoraggio degli eventi avversi ed elaborazione di raccomandazioni;
2. elaborazione di un manuale per l'analisi degli errori e di strategie per l'implementazione della formazione;
3. metodologie di coinvolgimento dei pazienti;
4. sistema di monitoraggio delle polizze assicurative.

Per il coordinamento delle attività sarà istituita un'apposita funzione.

Al fine di garantire la continuità del lavoro, l'assenza a due incontri consecutivi del Gruppo di lavoro sarà considerata come rinuncia a partecipare ai lavori del gruppo.

La partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro è nominativa.

La divulgazione dei lavori del Gruppo di lavoro è subordinata all'autorizzazione del Direttore Generale della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria.

Il Gruppo di lavoro ha la facoltà di consultare rappresentanti qualificati di Associazioni per la tutela degli utenti e può avvalersi della collaborazione di esperti su specifici temi.

La durata dei lavori è stabilita in dieci mesi, salvo proroghe.

Articolo 2
(Componenti del gruppo di lavoro)

Dott.	Filippo	Palumbo	Ministero della Salute, Direttore Generale della Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema, con funzioni di Presidente
Dott.	Alessandro	Ghirardini	Ministero della Salute, Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema, con funzioni di Coordinatore
Dott.sa	Sara	Albolino	Centro per la Gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente, Regione Toscana
Dott.ssa	Roberta	Andrioli	Ministero della Salute, Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Dott.	Tommaso	Bellandi	Centro per la Gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente, Regione Toscana
Dott.	Ennio	Bellocci	Ministero della Salute, Direzione Generale dei farmaci e dei dispositivi medici
Dott.ssa	Luciana	Bevilacqua	Direttore Servizio Qualità, Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda Cà Granda", Milano
Prof.	Pierangelo	Bonini	Dirigente medico, IRCCS San Raffaele di Milano. Professore Ordinario di Biochimica clinica - Università Vita Salute di Milano
Dott.sa	Paola	Cacciatore	Ministero della Salute, Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Dott.	Salvatore Paolo	Cantaro	Direttore sanitario, Azienda Ospedaliera Vittorio Emanuele, Catania
Sig.ra	Enrica	Capitoni	Direttore infermieristico, Ospedali Riuniti di Bergamo
Dott.ssa	Rosetta	Cardone	Ministero della Salute, Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

Dott.ssa Susanna	Ciampalini	Ministero della Salute, Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Dott.ssa Renata	Cinotti	Responsabile Area accreditamento, Agenzia Servizi Sanitari, Regione Emilia Romagna
Dott. Saverio	Ciriminna	Dirigente Generale, Dipartimento Ispettorato Regionale Sanità, Regione Siciliana
Dott. Antonio	Colicchia	Direttore Dipartimento del Farmaco, ASL RM/C, Roma.
Dott. Giuseppe	Crocchianti	Responsabile Centro Chirurgia Ambulatoriale, Roma
Dott.ssa Renata	De Candido	Agenzia Servizi Sanitari, Regione Veneto
Dott. Domenico	Della Porta	Direttore Sanitario ASL Salerno 2, Salerno
Ing. Pietro	Derrico	Responsabile Servizio di Ingegneria Clinica, IRCSS Ospedale Bambino Gesù, Roma
Dott.ssa Lidia	Di Minco	Ministero della Salute, Direzione Generale del Sistema Informativo
Dott.ssa Jane	Hassan	Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento di ematologia, oncologia e medicina molecolare
Dott. Stefano	Inglese	Responsabile Nazionale Tribunale per i diritti del malato – Cittadinanza attiva onlus, Roma
Dott. Giorgio	Leomporra	Ministero della Salute, Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Dott.ssa Lucia	Lispi	Ministero della Salute, Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Dott.ssa Maria Teresa	Loretucci	Ministero della Salute, Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Dott.ssa Carmela	Macchiarulo	Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) Ufficio di Farmacovigilanza
Dott.ssa Isabella	Mastrobuono	Direttore sanitario, Policlinico Universitario Tor Vergata, Roma

Dott.ssa	Gaia	Mirandola	IRCCS San Raffaele di Milano
Dott.	Giuseppe	Murolo	Ministero della Salute, Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema
Dott.ssa	Francesca	Novaco	Responsabile Sistema Qualità e Formazione AUSL di Modena
Prof.	Augusto	Panà	Professore di Igiene, Università di Tor Vergata, Roma
Dott.	Quirino	Piacevoli	Dirigente medico Azienda Ospedaliera “S. Filippo Neri”, Roma
Dott.ssa	Piera	Poletti	Direttore Centro Ricerca e Formazione (CEREF), Padova
Prof.	Gianmario	Raggetti	Università degli Studi di Ancona, Facoltà di Economia
Dott.ssa	Luisa	Reggimenti	Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni
Dott.	Michele	Romano	Direttore Amministrativo ULSS 22 Bussolengo (VR)
Dott.	Giuseppe	Ruocco	Ministero della Salute, Direzione Generale dei farmaci e dei dispositivi medici
Dott.ssa	Carmela	Santuccio	Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), Ufficio di Farmacovigilanza
Dott.ssa	Claudio	Seraschi	Ministero della Salute, Ufficio di Gabinetto
Dott.	Riccardo	Tartaglia	Direttore Centro Gestione Rischio Clinico Regione Toscana, Firenze
Dott.	Alberto	Tozzi	Dirigente medico, IRCCS Ospedale Bambino Gesù, Roma
Dott.ssa	Maria Luisa	Velardi	Direttore amministrativo ASL n.5 Spezzino, La Spezia
Dott.	Vincenzo	Vigiliano	Istituto Superiore di Sanità, Centro di Epidemiologia e Promozione della Salute

Partecipano ai lavori un rappresentante nominato dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici (FNOMCEO), nonché un rappresentante della Federazione Nazionale Collegi Infermieri (IPASVI).

Le funzioni di segreteria saranno svolte dalla Dott.ssa Susanna Ciampalini e dal Dott. Giorgio Leomporra.

Articolo 3

(Spese partecipanti)

Per la partecipazione ai lavori non è previsto alcun compenso, né sono previsti rimborsi per le spese di missione a carico di questa amministrazione. Per i dipendenti degli Enti del SSN le spese di viaggio e missione sono a carico della Amministrazione di appartenenza.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Salute.

Roma, 20 febbraio 2006

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Filippo Palumbo)